

Intervista a **ALDO BIANCHI di Mori**
nato nel 1931
a cura di Giuliana Gelmi – 22 aprile 2009

Operaio, lavorò al ripristino del rivestimento della galleria danneggiato dalla piena del 1960



Che lavoro ha svolto per la galleria Adige Garda?

Io non ho lavorato in galleria. Ci sono entrato quando l'hanno collaudata. Come hanno rilasciato l'acqua ci sono stati dei danni. Io lavoravo per l'impresa Zanfei e l'impresa Zanfei lavorava spesso per il Genio Civile. Per esempio la casa dove c'è ora la Questura, allora era del Genio Civile ed è stata fatta dal Zanfei negli anni cinquanta prima che andassi militare.

In che anno è successo?

Non ricordo se è stato in occasione dell'alluvione e allora ne hanno approfittato per fare un collaudo. Era comunque un collaudo perché non *i aveva mai provò a molarle rento l'acqua*. E ha fatto un impatto a Torbole che faceva paura.

Dai dati che abbiamo risulta che la galleria è stata aperta nel '60, nel '65 e nel '66.

Si è stata aperta due, tre volte ma è stata una delle prime volte. (forse in occasione della piena del 1960?)

Cosa è successo quando hanno aperto la galleria?

E' successo che ... non credevano che facesse quasi paura. Partiva, andava giù piena ma a Torbole ne passava metà ma faceva un impatto, una colonna alta come due volte questa

casa e *la strisa la neva fin a Riva*, dalla forza che c'era, non proprio a Riva ma entrava dentro qualche chilometro.

La galleria era stata aperta per tutta la portata?

Sì, a pieno carico. Non so quanti metri cubi tiene.

Come mai eravate lì a Torbole quando l'hanno aperta?

Eravamo lì come sorveglianza per il Genio Civile. Eravamo lì pronti quando hanno aperto la galleria. Io ero là come sostituto di un altro. Il Genio Civile aveva preso in prestito gli uomini dell'impresa Zanfei per quei quattro, cinque giorni, non ricordo quanti perché poi siamo rimasti giù anche a pulire e fare altre cose. Perché il Genio Civile *l'è quatro impiegati che ghè via no i ghe n'ha operai*. Poi l'Impresa Zanfei ha preso l'appalto per riparare le rotture. L'impatto dell'acqua, la velocità *l'ha ciapà le tegole (del rivestimento) e i l'ha portae nel lago*. L'acqua aveva rovinato la struttura. Mesi dopo sono dovuti andare a rifare quello che era stato fatto. Poi sono andato giù altre volte ma sempre seguendo gli ordini del geometra, mi pare fosse il geometra Rattin del Genio Civile, ricordo che era qualche anno più grande di me ed era rosso di capelli. Dicevamo *vara che vegn el rosso*. Dentro lì a lavorare di calcestruzzo non sono andato, sebbene ero sotto all'impresa, allora ero aiuto muratore.